

LA CITTA' VERDE SOC. COOP. SOC IALE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASCARINO, 14/A PIEVE DI CENTO BO
Codice Fiscale	04049110374
Numero Rea	BO 335969
P.I.	00694271206
Capitale Sociale Euro	526062.92 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129555

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.827	4.529
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.344	2.492
7) altre	181.517	205.041
Totale immobilizzazioni immateriali	197.688	212.062
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.137.650	4.293.373
2) impianti e macchinario	1.359.181	1.546.402
3) attrezzature industriali e commerciali	142.908	152.700
4) altri beni	355.970	311.758
Totale immobilizzazioni materiali	5.995.709	6.304.233
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	86.257	86.257
Totale partecipazioni	86.257	86.257
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.150	33.445
Totale crediti verso altri	26.150	33.445
Totale crediti	26.150	33.445
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.407	119.702
Totale immobilizzazioni (B)	6.305.804	6.635.997
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.802	18.727
Totale rimanenze	6.802	18.727
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.110.258	3.706.067
Totale crediti verso clienti	5.110.258	3.706.067
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.277	275.824
Totale crediti tributari	53.277	275.824
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.578	157.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.595	119.217
Totale crediti verso altri	197.173	276.831
Totale crediti	5.360.708	4.258.722
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	400.067	286.741
3) danaro e valori in cassa	1.477	713
Totale disponibilità liquide	401.544	287.454
Totale attivo circolante (C)	5.769.054	4.564.903
D) Ratei e risconti	283.476	281.022

Totale attivo	12.358.334	11.481.922
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	526.063	471.405
IV - Riserva legale	1.053.001	955.967
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.663.119	1.456.300
Varie altre riserve	11.953	11.953
Totale altre riserve	1.675.072	1.468.253
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	503.441	323.448
Totale patrimonio netto	3.757.577	3.219.073
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	79.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	79.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	994.446	863.987
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.706	48.330
Totale debiti verso soci per finanziamenti	48.706	48.330
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.391.196	1.411.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.435.727	3.571.082
Totale debiti verso banche	4.826.923	4.982.688
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	913.322	858.034
Totale debiti verso fornitori	913.322	858.034
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.144	90.400
Totale debiti tributari	131.144	90.400
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.820	309.379
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.820	309.379
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.458	760.315
Totale altri debiti	823.458	760.315
Totale debiti	7.176.373	7.049.146
E) Ratei e risconti	350.938	349.716
Totale passivo	12.358.334	11.481.922

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.731.176	7.943.103
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	118.427	230.466
altri	111.665	114.408
Totale altri ricavi e proventi	230.092	344.874
Totale valore della produzione	8.961.268	8.287.977
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	779.121	780.567
7) per servizi	1.917.444	1.740.490
8) per godimento di beni di terzi	709.824	709.640
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.216.044	2.978.001
b) oneri sociali	767.545	721.137
c) trattamento di fine rapporto	230.205	228.538
e) altri costi	1.000	-
Totale costi per il personale	4.214.794	3.927.676
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.096	38.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	478.897	466.882
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.320	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	538.313	505.094
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.926	3.704
14) oneri diversi di gestione	104.679	104.805
Totale costi della produzione	8.276.101	7.771.976
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	685.167	516.001
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	62	-
Totale proventi da partecipazioni	62	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	113
Totale proventi diversi dai precedenti	72	113
Totale altri proventi finanziari	72	113
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	151.671	152.163
Totale interessi e altri oneri finanziari	151.671	152.163
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(151.537)	(152.050)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	533.630	363.951
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.189	40.503
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.189	40.503
21) Utile (perdita) dell'esercizio	503.441	323.448

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	503.441	323.448
Imposte sul reddito	30.189	40.503
Interessi passivi/(attivi)	151.599	152.050
(Dividendi)	(62)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(271)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	685.167	515.730
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	536.993	505.094
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.320)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	614.673	505.094
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.299.840	1.020.824
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.925	3.705
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.404.191)	(907.110)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	55.288	32.725
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.454)	(43.914)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.222	111.508
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	695.997	253.605
Totale variazioni del capitale circolante netto	(642.213)	(549.481)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	657.627	471.343
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(151.599)	(152.050)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.189)	(40.503)
Dividendi incassati	62	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(48.642)
Totale altre rettifiche	(181.726)	(241.195)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	475.901	230.148
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(171.758)	(392.793)
Disinvestimenti	4.183	85.764
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(43.722)	(70.706)
Disinvestimenti	-	38.212
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.000)
Disinvestimenti	7.295	3.650
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(204.002)	(337.873)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(20.410)	(19.339)
Accensione finanziamenti	376	372

(Rimborso finanziamenti)	(182.542)	(264.050)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	54.658	106.562
(Rimborso di capitale)	-	(11.493)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.891)	(79.331)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(157.809)	(267.279)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	114.090	(375.004)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	286.741	661.631
Danaro e valori in cassa	713	827
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	287.454	662.458
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	400.067	286.741
Danaro e valori in cassa	1.477	713
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	401.544	287.454

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio è stato redatto nel maggior termine previsto dall'art. 106 DL 17/03/2020 n. 18, così come modificato dal Decreto Mille Proroghe DL n. 183/2020, convertito nella L. 21/2021.

La proroga dell'approvazione del bilancio è stata deliberata dal CDA in data 29/03/2021 per il perdurare dell'emergenza epidemiologica dovuta al Covid 19..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Le sospensioni temporanee delle attività nel corso del 2020, dovute all'emergenza sanitaria, hanno avuto un impatto marginale sul valore della produzione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Vedi nota

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi iscritti alla voce B.I.1 per € 9.827, sono stati ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici

progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile.

Alla data del 31/12/2019 i costi di sviluppo sono stati completamente ammortizzati e si riferiscono ad uno studio commissionato all'Università di Bologna per la realizzazione di una micro rete di teleriscaldamento alimentata da cippato, e sono relativi a costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.I.4 per € 6.344 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 3 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per € 181.517, sono ritenuti produttivi per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per acquisto di software per € 48.872;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per € 114.811;
- altre immobilizzazioni immateriali per € 17.834.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali, (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, tuttavia, trattandosi di fabbricati non strumentali, la cooperativa non ha mai proceduto ad alcun ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; i coefficienti adottati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Silos	10%
Impianti e macchinari	
Impianto di irrigazione	12,50%
Impianto di allarme	30%
Impianto di condizionamento	15%
Impianto di sorveglianza	30%

Impianto fotovoltaico	4%
Cabina elettrica	3,33%
Impianto antincendio	7,50%
Impianti di pesatura/sollevamento	7,50%
Impianto di compostaggio	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura specifica	12,50%
Macchinari, apparecchi e attrezzature	15%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Macchine agricole	9%
Piattaforma di recupero	10%
Macchine operatrici	20%
Piccola attrezzatura per falegnameria	25%
Attrezzatura mobile diversa	20%
Arredamento	15%
Impianto di compostaggio	10%
Altri beni	20%
Attrezzatura per negozio	15%
Cellulari	20%

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Si precisa che con riferimento all'impianto di compostaggio, l'aliquota del 10% è stata ritenuta congrua a rappresentare il periodo di vita utile dell'impianto in quanto connessa all'autorizzazione che ha durata di 10 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Considerando che il predetto bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16- ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati scorporato anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale applicando le seguenti percentuali:

- 20% per il fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO) in Via Mascarino n. 14/A acquisito nel 2002 e alle successive modifiche e ristrutturazioni;
- 30% per il fabbricato industriale sito nel comune di Crevalcore (BO) in Via Riga Bassa n. 1134 acquisito nel 2012;

- 30% per il fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO) acquistato nel 2018 in quanto fabbricato industriale categoria catastale D7.

A partire dall'esercizio 2008, pertanto, non si è proceduto conseguentemente a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. In coerenza con le più recenti norme di legge in materia il fondo ammortamento fabbricati è stato ripartito proporzionalmente al fabbricato e al terreno.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 86.257, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla paratecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 26.150 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e affitti: per la valutazione di tali crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto avrebbe comportato effetti irrilevanti rispetto al valore determinato al valore nominale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati iscritti per complessivi € 26.150, tutti sono esigibili oltre 12 mesi, ma nessuno ha durata superiore a cinque anni.

CREDITI IMMOBILIZZATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai crediti immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 c.c. le rimanenze di magazzino sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) c.c. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre attualizzare i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato previsto il fondo svalutazione crediti. Alla data del 31/12/2019 era pari ad € 29.290; nel corso dell'anno 2020 è stato utilizzato per € 1.840 ed accantonata ritenuta congrua di € 1.320. IL saldo al 31/12/2020 è pari ad € 28.769.

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai crediti dell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139 /2015.↓

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8) c.c. prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.)

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per € 913.321, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti di imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "crediti tributari".

Altri debiti

Gli altri debiti sono evidenziati al valore nominale.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte alla voce B.I. dell'attivo.

Si segnala che alla voce "altre immobilizzazioni" non sono più presenti le spese istruttorie e notarili relative ai mutui ICCREA stipulati nel 2015-2016 ed estinti il 27/5/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	41.819	15.000	24.996	330.274	412.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.290	15.000	22.504	125.233	200.027
Valore di bilancio	4.529	-	2.492	205.041	212.062
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	9.646	-	8.195	25.881	43.722
Ammortamento dell'esercizio	4.348	-	4.343	49.405	58.096
Totale variazioni	5.298	-	3.852	(23.524)	(14.374)
Valore di fine esercizio					
Costo	51.465	15.000	33.191	356.155	455.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.638	15.000	26.847	174.638	258.123
Valore di bilancio	9.827	-	6.344	181.517	197.688

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.978.670	2.311.553	662.399	1.794.211	9.746.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	685.297	765.151	509.699	1.482.453	3.442.600
Valore di bilancio	4.293.373	1.546.402	152.700	311.758	6.304.233
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.400	20.900	146.458	171.758
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.183	4.183
Ammortamento dell'esercizio	155.723	191.621	30.692	100.861	478.897

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	-	-	2.798	2.798
Totale variazioni	(155.723)	(187.221)	(9.792)	44.212	(308.524)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.978.670	2.315.953	683.299	1.939.284	9.917.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	841.020	956.772	540.391	1.583.314	3.921.497
Valore di bilancio	4.137.650	1.359.181	142.908	355.970	5.995.709

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.618.779
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	487.513
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.136.941
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	21.002

Il DL 18/2020 ha previsto la possibilità di ricorrere alla moratoria del pagamento delle sola quota capitale, ovvero, dell'intera rata per mutui e leasing, ma la cooperativa ha deciso di non richiedere tale moratoria e di far fronte al pagamento di tutte le rate di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	86.257	86.257
Valore di bilancio	86.257	86.257
Valore di fine esercizio		
Costo	86.257	86.257
Valore di bilancio	86.257	86.257

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	33.445	(7.295)	26.150	26.150
Totale crediti immobilizzati	33.445	(7.295)	26.150	26.150

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca Popolare Etica	1.935
Consorzio SIC	14.000
Coop E.R. Fidi	1.500
Consorzio Impronte Sociali	9.757
Consorzio C.A.P.S.A.	51
Ecobi Consorzio Stabile Soc. Cons. a rl	48.000
Banca Centro Emilia	5.164
BCE Sovraprezzo azioni	300
Finpro Soc. Coop	50
Fondo patrimoniale rete SIC	2.500
La Chiusa Soc. Consortile a rl	3.000
Totale	86.257

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Cauzione Cooperfidi	2.490
Cauzione affitto	19.540
Cauzione Enel	91
Cauzione Seabo/Hera	2
Cauzione Vodafone	52
Cauzione Exergia	1.265
Cauzioni varie	1.618
Cauzione libretto	1.092
Totale	26.150

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati iscritti per complessivi € 26.150, tutti sono esigibili oltre 12 mesi, ma nessuno ha durata superiore a cinque anni

Attivo circolante

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2020 è pari ad € 5.769.054. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari ad € 1.204.152.

Di seguito sono forniti i dettagli di ciascuna delle voci che lo compongono.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.727	(11.925)	6.802
Totale rimanenze	18.727	(11.925)	6.802

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.706.067	1.404.191	5.110.258	5.110.258	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	275.824	(222.547)	53.277	53.277	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	276.831	(79.658)	197.173	85.578	111.595
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.258.722	1.101.986	5.360.708	5.249.113	111.595

La voce crediti tributari di € 53.277 è così composta:

- credito di imposta IRES € 4.548
- credito di imposta per ricerca e sviluppo € 25.539
- credito di imposta per accisa € 13.155
- ritenute su dividendi € 822
- Erario c/I ritenute € 120
- Erario c/imposte € 9.092

Per quanto riguarda il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo si precisa che è stato richiesto relativamente all'investimento effettuato nell'impianto di compostaggio. Tale impianto ha iniziato l'attività a luglio 2016 e ha permesso alla cooperativa di ampliare l'offerta dei servizi ambientali andando nella direzione del trattamento rifiuti non pericolosi e aprendo quindi anche al mercato privato.

Nell'anno 2019, come già era avvenuto nell'anno 2018 e nell'anno 2017, è stato necessario impiegare risorse per la messa a punto del processo produttivo ottimizzando cicli, procedure e layout. Oltre a ciò si è provveduto ad integrare al meglio la gestione dell'impianto con le attività storiche della cooperativa attraverso lo studio di sistemi di scarico e gestione dei servizi esterni di raccolta rifiuti armonizzati con la gestione impiantistica.

Rispetto al triennio 2012-2014 l'anno 2019 ha visto un incremento di costi di ammortamento e canoni leasing per beni impiegati nell'impianto di compostaggio.

Crediti verso altri

Di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce iscritta per complessivi € 197.173.

- Crediti verso altri € 2.131
- Crediti corrispettivi alveare € 63
- Acconti a fornitori € 6.545
- Crediti v/dipendenti € 1.726
- Anticipi Inail infortuni € 3.916
- Crediti per contributi da incassare € 71.147
- Credito verso Consorzio Stabile ECOBI € 111.595
- Arrotondamenti € 47

L'unico credito dell'attivo circolante avente durata residua superiore a cinque anni è quello vantato nei confronti del Consorzio Stabile Ecobi, relativo ad un finanziamento concesso in data 04/12/2015 per un importo di € 117.583, finalizzato alla sottoscrizione del capitale sociale di Selvabella Ambiente Società Consortile a r.l., società costituita nell'ambito della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest Srl e contestuale attribuzione di

specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani. Tale finanziamento è stato integrato in data 15/12/2017 mediante la concessione di ulteriori finanziamenti infruttiferi di € 22.864 e di € 6.532,80 entrambi con scadenza fissata al 14/12/2018.

Nel 2020 sono stati incassati restituzioni per € 7.621.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide esposte nella sezione attivo dello stato patrimoniale per € 401.544, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale..

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	286.741	113.326	400.067
Denaro e altri valori in cassa	713	764	1.477
Totale disponibilità liquide	287.454	114.090	401.544

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	79	(79)	-
Risconti attivi	280.943	2.533	283.476
Totale ratei e risconti attivi	281.022	2.454	283.476

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti su assicurazioni	105.800
	Risconti su bolli automezzi	3.074
	Risconti su canoni assistenza	1.483
	Risconti su fidejussioni	9.593
	Risconti su oneri vari	8.839
	Risconti su costi non di competenza	12.828
	Risconti su canoni leasing	141.858
	Totale	283.476

Si evidenziano di seguito i risconti di durata superiore all'esercizio e ai cinque anni:

-Fidejussioni oltre l'esercizio € 5.767, di cui oltre i cinque anni € 178

-Oneri vari oltre l'esercizio € 7.358, di cui oltre i cinque anni € 4.013

-Costi non di competenza oltre l'esercizio € 2.767, di cui oltre i cinque anni € 1.323

-Canoni di leasing oltre l'esercizio € 96.393.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	471.405	-	-	57.380	2.722		526.063
Riserva legale	955.967	-	97.034	-	-		1.053.001
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.456.300	-	206.819	-	-		1.663.119
Varie altre riserve	11.953	-	-	-	-		11.953
Totale altre riserve	1.468.253	-	-	206.819	-		1.675.072
Utile (perdita) dell'esercizio	323.448	(9.891)	(313.557)	-	-	503.441	503.441
Totale patrimonio netto	3.219.073	(9.891)	(9.704)	57.380	2.722	503.441	3.757.577

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Le riserve del patrimonio netto ammontano ad € 2.728.074 e sono indivisibili ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del codice civile vigente così come richiamati dallo statuto della cooperativa. Pertanto le stesse non possono essere distribuite ai soci né durante la vita della cooperativa né all'atto del suo scioglimento e sono disponibili unicamente in relazione alla copertura di eventuali perdite di bilancio.

Le riserve della cooperativa non hanno mai scontato imposte ordinarie ai sensi dell'art. 12 della L. 904/77, in quanto la cooperativa è di tipo sociale ai sensi e nel rispetto della Legge 381/91 e ad essa si rende applicabile l'art. 11 del DPR 601/73, del primo comma e primo periodo.

Le suddette riserve non hanno vincoli in relazione alla valutazione di poste in valuta non presenti in bilancio ed in relazione a deduzioni di natura esclusivamente fiscali operante in dichiarazione in quanto la relativa normativa non è stata applicata.

Non esistono in bilancio riserve in sospensione e non imponibili, riserve da sovrapprezzo azioni, riserve di rivalutazione e riserve per azioni in portafoglio.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente..

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	526.063	Capitale	C	-
Riserva legale	1.053.001	Capitale	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.663.119	Capitale	B	-
Varie altre riserve	11.953	Capitale	B	-
Totale altre riserve	1.675.072	Capitale		-
Totale	3.254.136			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				2.728.073
Residua quota distribuibile				526.063

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si sottolinea che ai sensi dello statuto sociale le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite fra i soci durante la vita sociale della cooperativa, né all'atto dello scioglimento.

Il capitale sociale è così composto per tipologia soci:

SOCI VOLONTARI	n. 9	€ 476
SOCI LAVORATORI	n. 108	€ 306.126
SOCI ORDINARI	n. 13	€ 7.294
SOCI SVANTAGGIATI	n. 6	€ 167
SOCI SOVVENTORI	n. 11	€ 212.000
TOTALE	147	€ 526.063

Si precisa che tre dei soci sovventori sono anche soci lavoratori.

Il capitale sociale complessivo ammonta a € 526.0635 sottoscritto da un totale di n. 147 soci.

Rispetto al 2019 sono entrati 17 nuovi soci lavoratori (con quote pari ad € 25 ciascuno) e sono usciti n. 3 soci.

In ragione del dettato dell'art. 2528, ultimo comma c.c. si precisa che la cooperativa ha ammesso tutti i soci che ne hanno fatto richiesta e che fossero in possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento approvato dal Cda.

L'ammissione di nuovi soci è coerente con la capacità della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci preesistenti.

Si fa presente che la procedura di ammissione a socio prevista dallo statuto rispetta il principio della porta aperta.

Nei confronti di tutti i soci è stato applicato il principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, ai sensi dell'art. 2516 del c.c.

Si precisa inoltre che la cooperativa ha verificato il rispetto della percentuale del 30% delle persone svantaggiate, di cui all'art. 4 della legge 381/1991 in quanto al 31/12/2020 erano impiegati nel settore B della cooperativa n. 42 lavoratori svantaggiati e n. 112 lavoratori normodotati..

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	79.000	-
Totale variazioni	79.000	-
Valore di fine esercizio	79.000	79.000

Altri fondi

La voce Altri fondi comprende i seguenti accantonamenti effettuati nel rispetto dell'OIC 31 ed inseriti nella voce B7:

- accantonamento di € 12.000 per oneri consortili futuri
- accantonamento di € 45.000 per ripristino tratto stradale di Via Riga Bassa
- accantonamento di € 22.000 per spese di manutenzione future.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	863.987

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	230.205
Utilizzo nell'esercizio	99.746
Totale variazioni	130.459
Valore di fine esercizio	994.446

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 994.446, nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per € 3.020 ai fondi pensionistici.

Nel conto economico alla voce B.9 c) è stato riportato l'importo di € 230.205, di cui € 19.220 erogato come TFR agli operai avventizi ed € 13.904 erogato come TFR agli operai avventizi soci.

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferita al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	48.330	376	48.706	48.706	-
Debiti verso banche	4.982.688	(155.765)	4.826.923	1.391.196	3.435.727
Debiti verso fornitori	858.034	55.288	913.322	913.322	-
Debiti tributari	90.400	40.744	131.144	131.144	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	309.379	123.441	432.820	432.820	-
Altri debiti	760.315	63.143	823.458	823.458	-
Totale debiti	7.049.146	127.227	7.176.373	3.740.646	3.435.727

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

MUTUI VERSO BANCHE	SOMMA EROGATA	DATA	TASSO	SALDO AL 31/12/2020	Q.TA ENTRO 31 /12/2021	QUOTA OLTRE 31 /12/2021	SCADENZA	Q.TA OLTRE 5 ANNI
MUTUO UNICREDIT SOSP. TRIBUTI	383.915,00	14/12/2012				0,00	30/06/2020	0,00
MUTUO UNICREDIT SOSP. TRIBUTI 2	90.000,00	02/04/2013				0,00	30/06/2020	0,00
	4.000.000,00	A SAL	eu 3m+3,5%	(*)			31/12/2029	

MUTUO ICREA								
MUTUO ICREA 2	220.000,00	16/09/2016	eu 3m+3,5%	(*)			31/12/2029	
MUTUO UNICREDIT 4746609 geovest	130.000,00	26/11/2015	eu 3m+2,5%	67.971,34	13.156,89	54.814,45	30/11/2025	0,00
MUTUO CRC 60039685	200.000,00	29/12/2015	Eu 3m+2, 75%	106.856,13	20.213,68	86.642,45	28/12/2025	
MUTUO BPER 055 /039002167	30.000,00	06/04/2016	3,50%	2.164,65	2.164,65	0,00	15/04/2021	0,00
MUTUO BCE 110023127	365.000,00	31/12/2018	1,50%	298.670,74	35.404,68	263.266,06	31/12/2028	116.218,55
MUTUO BCE 110023477	175.000,00	01/04/2019	Eu 6m+2,65	119.220,38	34.668,28	84.552,10	02/04/2024	0,00
MUTUO BPER 04458658	60.000,00	25/02/2019	1,90%	39.643,66	11.938,97	27.704,69	15/03/2024	0,00
MUTUO CASSA CENTRALE	3.400.000,00	27/05/2020	1,35%	3.240.662,19	321.914,95	2.918.747,24	01/03/2030	1.586.811,60
TOTALE				3.875.188,77	439.461,78	3.435.726,99		1.703.030,15

In merito alla precedente tabella si ritiene necessario specificare quanto segue:

-il mutuo ICCREA è stato sottoscritto per € 4.000.000 in data 21 aprile 2015 per il completamento dell'impianto di compostaggio e produzione biocombustibili ed è stato erogato progressivamente in base agli stati di avanzamento lavori;

-in data 16/09/2016 è stata sottoscritta un'estensione del mutuo ICCREA per un importo di ulteriori € 220.000 al fine di sostenere i maggiori costi di costruzione dell'impianto di compostaggio dovuti sia a richieste degli Enti proposti all'autorizzazione che a problemi costruttivi sorti in fase realizzativa;

-in data 27/05/2020 i due mutui ICCREA di € 4.000.000,00 e di € 220.000,00 sono stati estinti anticipatamente e sostituiti con un nuovo mutuo concesso in pool da Cassa Centrale Banca e da Banca Centro Emilia di € 3.400.000,00 al tasso di 1,35% di durata fino al 01/03/2030;

-per i mutui sospensione tributi 1 e 2 la quota capitale che doveva essere rimborsata il 31/12/2013 è stata sospesa ed è stato predisposto nuovo piano di ammortamento che prevede n. 8 rate, la prima rispettivamente di € 95.798,75 ed € 16.320,32 scadenti il 31/10/2016 e le successive 7 rate semestrali di importo costante rispettivamente di € 41.133,75 ed € 6.994,42, la prima scadente il 30/06/2017 e l'ultima il 30/06/2020;

-il mutuo UNICREDIT GEOVEST è stato concesso per € 130.000 con garanzia del M.C.C. ed è finalizzato al perfezionamento tramite il consorzio ecoBi della procedura ristretta per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest srl e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

-il mutuo BPER di € 30.000 è stato concesso per l'acquisto di un automezzo IVECO 35 q.li;

-il mutuo di € 365.000 è stato contratto in data 31/12/2018 per l'acquisto del fabbricato strumentale sito nel comune di Pieve di Cento (BO); in data 27/05/2020 è stato rinegoziato con diminuzione del tasso di interesse dal 2,70% al 1,50%;

-il mutuo BCE di € 175.000 è stato contratto in data 01/04/2019 per terminare i lavori nell'impianto di compostaggio di cui alla DET. AMB. 4948 del 27/09/2018;

-il mutuo BPER di € 60.000,00 è stato contratto in data 25/02/2019 per l'acquisto di un autocarro usato allestito come compattatore;

-il mutuo Cassa Centrale è stato concesso in data 27/05/2020 in pool da Cassa Centrale Banca e da Banca Centro Emilia di € 3.400.000,00 al tasso fisso di 1,35% di durata fino al 01/03/2030, in sostituzione dei due mutui ICCREA e per finanziare ulteriori investimenti.

Il DL 18/2020 ha previsto la possibilità di ricorrere alla moratoria del pagamento delle sola quota capitale, ovvero, dell'intera rata per mutui e leasing, ma la cooperativa ha deciso di non richiedere tale moratoria e di far fronte al pagamento di tutte le rate di mutuo.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Gettoni presenza	5.556
	Debiti v/dipendenti	325.667
	Creditori diversi	2.258
	Altri debiti	13.799
	Debiti v/soci per quote da rimborsare	6.106
	Altre trattenute su salari e stipendi	3.154
	Debiti v/personale per ferie e permessi	261.028
	Debiti per spese condominiali	290
	Debiti per contributi associativi Lega	37.250
	Debiti eredi dipendenti	7.117
	Debiti v/soci per ristorno	147.138
	Debiti acquisto MME	500
	Debiti per partecipazioni sottoscritte	1.500
	Debiti per affitti	10.747
	Debiti v/soci per dividendo	1.348
	Totale	823.458

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	48.706	48.706
Debiti verso banche	3.539.333	3.539.333	1.287.590	4.826.923
Debiti verso fornitori	-	-	913.322	913.322
Debiti tributari	-	-	131.144	131.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	432.820	432.820
Altri debiti	-	-	823.458	823.458
Totale debiti	3.539.333	3.539.333	3.637.040	7.176.373

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

e' stato estinto il debito e le relative ipoteche e privilegi di cui ai punti 1) e 2) relativi ai finanziamenti assistiti da garanzia reale ottenuti dal pool di banche ICCREA, BCE, Banco Emiliano e Banca Etica, per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, in particolare garantiti da:

- 1) ipoteca sugli immobili di proprietà della cooperativa: fabbricato in Pieve di Cento, Via Mascarino n. 14/a e terreno con sovrastanti fabbricati in Bevilacqua di Crevalcore, Via Riga Bassa n. 1134;
- 2) privilegi speciali iscritti su impianto fotovoltaico, impianti e attrezzature che compongono il sistema di compostaggio.
- 3) Ipoteca per complessivi € 730.000 sugli immobili in Pieve di Cento, Via Mascarino 14/1 e Via Pradole A1 e A2 acquistati in data 31/12/2018.
- 4) ipoteca per complessivi € 5.100.000 sugli immobili di proprietà della cooperativa: fabbricato in Pieve di Cento, Via Mascarino n. 14/a e terreno con sovrastanti fabbricati in Bevilacqua di Crevalcore, Via Riga Bassa n. 1134 a garanzia del mutuo fondiario concesso da Banca Centro Emilia e Cassa Centrale.
- 5) privilegio speciale fino ad € 5.100.000 su impianto fotovoltaico, impianti e attrezzature che compongono il sistema di compostaggio, sempre a garanzia del citato mutuo fondiario concesso da Banca Centro Emilia e Cassa Centrale

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce rappresenta l'ammontare al 31/12/2020 del prestito sociale. Con circolare della Banca d'Italia n. 299 del 21/04/1999 - 12° aggiornamento del 21/01/2007 (G.U. n. 96 del 26/04/2007) sono state emanate le istruzioni attuative della delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19/07/2005. A seguito della pubblicazione in data 08/01/2016 delle istruzioni di BANCA D'ITALIA ai fini della raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche si riporta quanto segue: l'ammontare del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato era pari ad € 3.219.073 e quindi: il rapporto tra prestito sociale al 31/12/2020 e patrimonio netto alla data del 31/12/2019 era pari a 0,015.

Si evidenzia altresì che il rapporto tra prestito sociale al 31/12/2020 e patrimonio netto al 31/12/2020 risulta essere:

$$48.706 : 3.757.577 = 0,013.$$

In ogni caso l'ammontare complessivo del prestito sociale non eccede il triplo del patrimonio e, pertanto, la Cooperativa non ha dovuto aderire ad uno schema di garanzia previsto dalla circolare in argomento. In merito all'incidenza dell'attività di raccolta del prestito, si precisa che al 31/12/2020 ammontare del prestito sociale rappresentava lo 0,67% di tutti i debiti e lo 0,39% di tutto il passivo.

In ottemperanza alla delibera del C.I.C.R. del 19/07/2005 e delle istruzioni attuative della Banca d'Italia (Circolare n. 299 del 21/04/1999 - 12° aggiornamento del 21/03/2007) si da' atto che non sono stati superati i limiti consentiti dal Prestito Sociale.

<i>Indice di struttura finanziaria</i>	<i>anno 2020</i>	<i>anno 2019</i>
Patrimonio + debiti a medio lungo termine	3.757.577+3.435.727	3.219.073+3.571.082
Totale patrimonio + deb. M/L termine (1)	7.193.304	6.790.155
Totale attivo immobilizzato (2)	6.305.804	6.635.997
Rapporto	7.193.304/6.305.804	6.790.155/6.635.997
(1)/(2)	1,140	1,023

Se all'interno della voce debiti a medio lungo termine si considerasse anche il debito per TFR, l'indice risulterebbe nel 2019 pari a 1,15 e nel 2020 pari a 1,29.

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Il prestito sociale non è vincolato a scadenze precise in quanto i soci che hanno versato il finanziamento hanno deciso di lasciarlo libero con la possibilità di essere rimborsato a richiesta.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il finanziamento ricevuto dai soci è fruttifero di interessi al tasso di 1,05% pari al tasso di interesse dei Buoni Fruttiferi Postali serie TF120A200508 aumentato dell'1%.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	93.200	28.192	121.392
Risconti passivi	256.516	(26.970)	229.546
Totale ratei e risconti passivi	349.716	1.222	350.938

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su utenze	3.096
	Ratei passivi su servizi	14.099
	Ratei passivi su costi per godimento beni di terzi	1.547
	Ratei passivi su interessi passivi	3.829
	Ratei passivi su costi del personale	98.822
	Risconti passivi su contrib. c/impianto Innovazione Tecnologica PMI	15.233
	Risconti passivi su contrib. c/impianto investimento produttivo imprese colpite dal sisma	85.587
	Risconti passivi su contrib. c/impianto adeguamento sismico Bevilacqua	88.787
	Risconti passivi Sabatini	33.812
	Risconti passivi voucher digitali	5.903
	Risconto passivo contributo acq reg di cassa	225
	Totale	350.938

Si evidenzia che il Risconto relativo a contributi in c/impianto Invest. Prod. Imprese colpite dal sisma ha una durata superiore ai cinque anni e l'importo del risconto oltre i cinque anni è pari ad € 61.356, il Risconto relativo a contributi in c/impianto adeguamento sismico Bevilacqua ha una durata superiore ai cinque anni e l'importo del risconto oltre i cinque anni è pari ad € 72.886.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione..

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a credito d'imposta per sanificazione e DPI art. 125 D.L. 34-2020 euro 2.579

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzione verde	1.725.548
Gestione rifiuti	4.512.149
Vendita rifiuti/cippato/compost	69.236
Ritiro/trasporto rifiuti	1.986.391
Manutenzione arredi	363.108
Attività socio educativa	61.613
Vendita prodotti	13.131
Totale	8.731.176

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	8.035.269
Marche	215.902
Piemonte	1.697
Lombardia	388.818
Campania	88.830
Veneto	660
Totale	8.731.176

Suddivisione altri ricavi e proventi

TIPOLOGIA DI RICAVO	VALORE AL 31/12/2020
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ALTRI RICAVI	-1.642
CONTRIBUTI PUBBLICI IN C/IMPIANTO	24.970
CONTRIBUTI PUBBLICI IN C/ESERCIZIO	2.707
RICAVI DIVERSI	49.050
PROVENTI DIVERSI	5.625
RECUPERO SPESE	438
RIMBORSI ASSICURATIVI	25.545
RIMBORSI X SANZIONI CODICE STRADA	1.035
CONTRIBUTO 5X MILLE	4.156
INCENTIVI ASSUNZIONI	31.091
CONTRIBUTO X CREDITO DI IMPOSTA ACCISA	27.123
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	50
CONTRIBUTO PER CREDITO DI IMPOSTA	2.604
INCENTIVI GSE	56.886
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE BENI	453
TOTALE	230.092

La voce A5 del conto economico contiene l'importo di contributi per un totale di € 118.427.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli oneri siriferiscono ad interessi passivi verso banche per € 150.913 e verso altri per € 75

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	150.913
Altri	758
Totale	151.671

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è iscritta al punto 20 del conto economico per € 30.189 riferito ad IRAP. Questo importo è al netto del I acconto anno 2020, così come previsto dal "Decreto Rilancio".

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La cooperativa non è soggetta ad IRES in quanto cooperativa sociale, prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies disp. Di att. E trans. C.c. e, comunque, prevalente oggettivamente ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del c.c., come sopra esplicitato, ed in quanto avente i requisiti per l'applicazione dell'art. 11 primo comma, primo periodo del DPR 601/73.

Pertanto non è stato contabilizzato alcun importo a titolo di IRES corrente e differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	18
Operai	137
Totale Dipendenti	155

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Nel corso del 2020 sono state effettuate 27 assunzioni, di cui 4 lavoratori svantaggiati. Sono terminati n. 15 contratti di cui n. 8 per scadenza contratto, n. 5 per dimissioni volontarie, n. 2 licenziamento per giusta causa.

Al 31.12.2020 i lavoratori erano 158 (con un aumento di 12 persone rispetto all'anno precedente) di questi 43 sono lavoratori svantaggiati.

- si è proceduto all'assunzione di n. 12 addetti nel settore raccolta rifiuti per far fronte all'incremento dei servizi e per sostituire il personale in uscita (4 per scadenza del termine, 3 per dimissioni e 2 per licenziamento per giusta causa),
- si è proceduto all'assunzione di n. 11 addetti nel settore della manutenzione del verde e degli arredi urbani per far fronte all'incremento di servizi e per la sostituzione di n. 3 lavoratori cessati per scadenza del termine,
- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto dell'officina, ma il rapporto è cessato per dimissioni volontarie,
- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetta dell'ufficio amministrazione per supportare l'ufficio personale,
- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto all'inserimento lavorativo,
- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto al settore trattamento rifiuti per sostituire un lavoratore cessato per dimissioni, inoltre è cessato un lavoratore per scadenza del termine.

Si precisa inoltre che la cooperativa ha verificato il rispetto della percentuale del 30% delle persone svantaggiate, di cui all'art. 4 della legge 381/1991 in quanto al 31/12/2020 erano impiegati nel settore B della cooperativa n. 42 lavoratori svantaggiati e n. 112 lavoratori normodotati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	12.480

Il compenso di € 12.480 è così composto: per € 6.552 per attività collegiale e gettoni presenza, € 4.680 certificazione del credito d'imposta per R&S anno 2019, € 1.248 visto credito iva dichiarazione anno 2019.

Come risulta da apposita delibera dell'assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso nell'esercizio in commento.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.744

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

COMPAGNIA	N. POLIZZA	BENEFICIARIO	VALIDA DAL	AL	GARANZIA
E L B A ASSICURAZIONI	630020	provincia di Bologna	15/09/2014	15/09/2021	250.000,00
SACEBT SPA	1685.00.27.2799676396	Ministero dell'ambiente	25/10/2015	25/10/2022	92.962,25
ATRADIUS	GE06191183+ app. 1	Arpae	04/05/2016	09/12/2024	75.000,00
ATRADIUS	GE0619184 + 2 app	Arpae	04/05/2016	09/12/2024	97.080,00
COFACE	2128713+ app. 1	Ministero dell'ambiente	18/05/2016	18/05/2023	30.000,00
COFACE	2231132	Ministero dell'ambiente	09/11/2018	09/11/2025	30.987,41
COFACE	2296518	Comune Pieve di Cento	21/07/2020	31/12/2021	5.654,08
COFACE	2301424	Ministero dell'ambiente	22/09/2020	22/09/2027	30.987,41
Assimoco	1.277.110.100.117	Geovest srl	01/01/2018	05/01/2021	5.000,00
Assimoco	1.277.110.100.179	Clara Spa	26/06/2018	30/06/2021	12.144,00
Assimoco	1.277.110.100.188	Comune di S. Pietro in Casale	29/10/2018	29/10/2020	5.546,94
Assimoco	1.277.110.100.185	Clara Spa	29/08/2018	30/06/2021	37.616,11
Assimoco	1.277.110.100.180	Clara spa	26/06/2018	30/06/2020	8.960,00
Assimoco	1.277.110.100.185	Clara spa	29/08/2018	30/06/2020	37.616,11

Assimoco	1.277.110.100.195	Asp	24/01/2019	31/08/2021	5.659,50
Assimoco	1.277.110.100.224	C.M.V. Servizi srl	26/08/2019	26/02/2021	12.931,18
Assimoco	1.277.110.100.236	Clara Spa	13/01/2020	13/01/2022	2.635,60
Assimoco	1.277.110.100.237	Clara Spa	13/01/2020	13/01/2022	4.474,40
Assimoco	1.277.110.100.238	Comune di Cento	13/01/2020	13/01/2021	1.593,61
Assimoco	1.277.110.100.240	Comune di Pieve di Cento	04/02/2020	04/02/2022	3.602,00
Assimoco	1.277.110.100.242	Comune di Crevalcore	20/03/2020	31/12/2021	7.361,78
Assimoco	1.277.110.100.254	Ferrara Tua Srl	16/09/2020	16/09/2021	5.027,88
Assimoco	1.277.110.100.258	Comune di Galliera	27/10/2020	15/11/2022	5.718,73
Assimoco	1.277.110.100.259	C.M.V. Servizi Srl	28/10/2020	10/05/2021	5.229,54
Assimoco	1.277.110.100.261	Clara Spa	29/10/2020	04/06/2021	4.252,72
Assimoco	1.277.110.100.262	Clara Spa	29/10/2020	04/06/2021	3.372,80
Assimoco	1.277.110.100.263	Clara Spa	29/10/2020	04/06/2021	3.748,16
Assimoco	1.277.110.100.266	Clara Spa	31/12/2020	31/12/2021	2.340,00
TOTALE					749.886,10

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento ad una obbligazione propria o altrui.

La cooperativa alla data del 31/12/2020 ha in essere polizze assicurative stipulate al fine di concedere fidejussioni a terzi, per un valore complessivo pari ad euro 749.886..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

La cooperativa si è aggiudicata importanti gare d'appalto pluriennali per i principali servizi attualmente svolti. Questo consente di ipotizzare un costante andamento positivo dell'azienda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A129555 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del c.c.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, "cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ed attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole e /o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

La cooperativa come sopra detto si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La cooperativa svolge la sua attività, come da statuto, nel ramo A, (inserimento lavorativo, interventi e servizi rivolti a soggetti in condizioni di fragilità) e ramo B, (gestione dei rifiuti, manutenzione verde e aree grigie, coltivazioni). L'attività principale è svolta nel settore B, con un valore della produzione pari ad € 8.897.456,19 ed un costo del lavoro pari ad € 3.936.394,00 e nel settore A con un valore della produzione pari ad € 61.612,68 ed un costo del lavoro pari ad € 130.423,07.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. e all'art. 2 della legge 59/92, gli amministratori specificano che per il 2020, nella gestione sociale si è cercato di migliorare nei confronti dei lavoratori, anche non soci, le condizioni economiche sociali e professionali, in particolare attraverso le seguenti iniziative:

- primo rinnovo del Comitato di Coordinamento istituito a fine 2018, composto da soci lavoratori e responsabili di settore, con lo scopo principale di aumentare la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa, proporre al consiglio di amministrazione attività per migliorare i risultati economici, la competitività, la qualità dei servizi offerti, le condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori
- erogazione di un premio annuo pari ad una mensilità finalizzato ad incentivare le risorse che operano all'interno della cooperativa
- l'erogazione di un premio di risultato al raggiungimento di determinati obiettivi (redditività, produttività, riduzione danni a terzi e riduzione incidenza degli infortuni)
- costante attenzione alla formazione dei lavoratori, sia come strumento di crescita professionale, che come strumento imprescindibile per aumentare la sicurezza durante il lavoro.
- costante investimento in attrezzature ed automezzi che garantiscano le migliori condizioni di lavoro e di sicurezza.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9-costi della produzione per il personale e nella voce B7 in relazione agli eventuali contratti a progetto.

Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro subordinato-inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni del regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 6 della L. 142/2001 - si è proceduto- in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

-quanto ai rapporti di lavoro subordinato al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come sotto evidenziato nella voce B9) costi del personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;

-quanto ai contratti a progetto, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione buste paga dei soci lavoratori, sotto evidenziate nella voce B7) costi per servizi da soci, rispetto al totale delle buste paga del costo per il lavoro - avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci - anch'esso contenuto nella voce B7) costi per servizi del conto economico;

-quanto ai rapporti di lavoro autonomo si precisa che la cooperativa non ha instaurato tale tipo di rapporto con i soci della cooperativa e che le prestazioni professionali svolte da soggetti non soci, che riguardano l'oggetto dell'attività, sono unicamente quelle relative ai rapporti occasionali di tipo non professionale.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto ai sensi dell'art. 2513 del c.c.:

Costi lavoro e ass	Soci	Non Soci	TOTALE	% soci
Costi di lavoro in B7	0	0	0	
TOTALE B7	0	0	0	
Salari B9a	2.241.287	974.757	3.216.044	
Oneri sociali B9b	537.979	229.567	767.545	
TFR B9c	168.909	61.297	230.205	

Altri costi	0	1.000	1.000	
TOTALE B 9	2.948.175	1.266.620	4.214.795	
TOT. COSTI LAV.	2.948.175	1.266.620	4.214.795	69,95%

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c., comma 1, lettera b) del c.c., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

COSTO TOTALE DEL LAVORO - Voce b9 + quota parte della voce B7 relative all'esercizio, per le prestazioni di soci e da non soci omogenee con l'oggetto dell'attività sopra indicate, per complessivi € 4.214.795

Di cui

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI - Voce B9 [a)1+b)1+c)1+e)1] + quota parte della voce B7 dei soci lavoratori € 2.948.175

Ed è pari al 69,95% (sessantanovevirgolanovantacinque)

Ovvero:

$€ 2.948.175 / 4.214.795 * 100 = 69,95\%$

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta la percentuale di 68,86% dell'attività complessiva.

Esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile

Nella voce B9) del conto economico è incluso anche il costo che il Consiglio di Amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2020 pari ad € 147.138.

La scelta di rilevare il ristorno nel conto economico anziché come destinazione del risultato di esercizio è stata adottata per accogliere i suggerimenti verbali più volte ricevuti in sede di revisione annuale e con il parere favorevole del Collegio sindacale.

Tra i vari parametri previsti dal regolamento il Consiglio ha considerato: la quantità di ore lavorate (65%), la qualifica (10%) e il tempo di permanenza nella cooperativa in qualità di socio (25%).

La determinazione dell'importo del ristorno da erogare ai soci è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare, ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 06/12/2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi" nel rispetto dell'art. 3, comma 2, lettera b) della L. 142/2001.

Di seguito si riporta il calcolo relativo alla determinazione dell'importo massimo del ristorno erogabile.

UTILE DI ESERCIZIO	503.441
+RISTORNO IMPUTATO A CONTO ECONOMICO	147.138
-PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
-RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
AVANZO DI GESTIONE MUTUALISTICA	650.579
PERCENTUALE DI PREVALENZA (*)	68,86%
RISTORNO MASSIMO EROGABILE	447.988

(*) La percentuale di prevalenza è stata calcolata senza considerare nel costo del personale l'importo del ristorno:

Totale costo del lavoro dei soci al netto del ristorno/Totale del costo del lavoro

$2.801.037 / 4.067.657 = 68,86\%$

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2020 ha incassato i seguenti contributi:

-dal GSE 4° conto energia € 46.114

- contributo del 5per mille € 4.156
- dalla Cassa Depositi e Prestiti contributi per l'acquisto/leasing di veicoli a basso impatto ambientale € 2.707
- dalla CCIAA di Bologna per Voucher Digitali misura B anno 2019 euro 9.838
- dalla CCIAA di Ferrara Bando per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola e lavoro edizione 2019 euro 600
- dal Comune di Ferrara premio finanziario previsto all'interno del progetto "Patto per Ferrara" euro 2.000
- dal Ministero dello Sviluppo Economico, Nuova Sabatini, agevolazioni per l'acquisto di macchinari e beni strumentale euro 1.275
- dal Ministero dello Sviluppo Economico, Nuova Sabatini, agevolazioni per l'acquisto di macchinari e beni strumentale euro 1.237.

Dal Registro Nazionale Aiuti di Stato risulta la concessione del contributo di € 330,12 relativo al RER - PRAP 2012 - 2015 - ATTIVITA' 4.1. APPROVAZIONE DEL "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PROGETTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE SUI MERCATI ESTERI EUROPEI ED EXTRA - EUROPEI 2017 - 2018 - IV ANNUALITA."

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di approvare lo stanziamento del ristorno mediante l'iscrizione dello stesso nel conto economico dell'esercizio 2020 per un ammontare complessivo di € 147.138 determinato secondo le seguenti percentuali di incidenza:

la quantità di ore lavorate (65%), la qualifica (10%) e il tempo di permanenza nella cooperativa in qualità di socio (25%).

Viene altresì proposto di attribuire ai soci il ristorno secondo le seguenti modalità:

- quanto ad € 48.175 ad aumento del capitale sociale sottoscritto e versato
- quanto ad € 98.963 ad integrazione delle retribuzioni dei soci con erogazione in unica rata in concomitanza con la retribuzione pagata nel mese di giugno 2021.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad € 503.441:

il 30% pari a euro 151.032 alla riserva legale;

il 3% pari a euro 15.103 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

di distribuire ai soci un dividendo complessivo di euro 5.714 pari al 2,00% del capitale sottoscritto e versato dai soci;

di distribuire ai soci sovventori un dividendo complessivo di euro 5.149 pari al 2,5% del capitale sottoscritto e versato dai soci sovventori;

euro 326.443 a riserva statutaria, indivisibile fra i soci ai sensi dell'art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

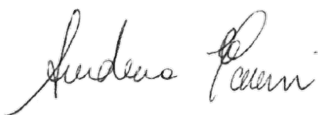
Pieve di Cento, 25/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Cacciari

(FIRMATO)



"La sottoscritta ANNA VERLICCHI, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"